



Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,
Lavori Pubblici e Sport

Modena, 28.07.2011

Prot. n. 92608 VII.07

Al Consigliere Comunale

Sandro Bellei

e, p.c Ufficio Supporto Attività Consiliari

Oggetto: Interrogazione 18861 15.2.2011 *“Chi ha autorizzato il cambiamento del nome del Palazzo dello Sport intitolato a Panini?”* - risposta

Pregiatissimo Consigliere,

con la presente sono a rispondere all'interrogazione in oggetto trasformata in risposta scritta in data 18.07.2011.

Ritenendo necessario specificare alcuni elementi quali premessa di risposta, si precisa che il Comune di Modena era, è e rimane, l'unico proprietario del Palazzo dello Sport di Via dello Sport 25; che la struttura riveste, come tutti gli impianti sportivi di proprietà di questo ente, natura di bene patrimoniale indisponibile, in quanto strumentale all'esercizio di un pubblico servizio, in base alle previsioni dell'art. 826, ultimo comma del Codice Civile e come sostenuto da autorevole giurisprudenza. La competenza gestionale è in capo al Servizio Sport e conseguentemente ogni scelta e decisione relativa alla gestione e all'utilizzo dell'impianto è assunta dal Consiglio comunale, dalla Giunta Comunale, dai Dirigenti di Settore e Servizio, a seconda dei casi, ai sensi di legge, e sempre e comunque nell'interesse dell'intera collettività.

Entrando nel merito dell'intitolazione della struttura ricordo che la denominazione fu dedicata a Giuseppe Panini in base a deliberazione di Giunta Comunale e che la stessa Giunta ha deliberato l'abbinamento temporaneo, per 3 anni a decorrere dal mese di maggio 2010, del nome dello sponsor. Questa è l'origine della nuova e temporanea denominazione di Palasport G. Panini Casamodena.

Di conseguenza si precisa quanto segue.

- Il Palazzo dello Sport di Via dello Sport, era, è, e rimarrà, intitolato a Giuseppe Panini, come originariamente sancito nella delibera n. 2819 del 17.12.1996;
- L'immagine e la targa presenti all'interno dell'impianto in memoria del compianto Giuseppe Panini rimane collocata nella medesima posizione in cui è stata posta al momento della intitolazione;
- Con la delibera n. 347 dell'8.6.2010, contrariamente a quanto pubblicato, la Giunta comunale non ha affatto deciso di “cambiare” l'intitolazione del palazzo dello sport Giuseppe Panini, ma ha esteso un diritto del gestore di fare pubblicità anche all'esterno dell'impianto sportivo, oltre che all'interno, come originariamente



Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,
Lavori Pubblici e Sport

previsto nella convenzione di gestione vigente, affiancando il nome del proprio main sponsor a quello originario della struttura. La denominazione è Palasport G. Panini Casamodena e, come facilmente verificabile, in questi mesi il nostro Giuseppe Panini viene sempre citato nelle comunicazioni;

- Le diverse intenzioni della Giunta si evincono del resto da tutto il contenuto della delibera, ove è più volte sancito che la nuova denominazione dell'impianto dovrà affiancare e non sostituire quella già esistente, oltre ad avere una durata limitata, in base agli accordi liberamente presi tra sponsor e sponsee, (per il momento di tre anni con opzione di altri tre) e che in ogni caso non potranno eccedere il periodo di vigenza dell'attuale convenzione di gestione;
- Attraverso questa sostanziale modifica alla convenzione di gestione esistente, la Giunta ha consentito a Pallavolo Modena S.S.D.R.L., di reperire quelle risorse finanziarie necessarie a sostenere sia la gestione del palazzo che l'attività agonistica;
- Il riconoscimento di una simile opportunità a Pallavolo Modena, deriva in ogni caso, prima di tutto, dalla grande affidabilità dimostrata nel corso di oltre dieci anni di gestione del Palazzo dello Sport Giuseppe Panini, e che hanno consentito alla Città di Modena e alla collettività tutta, di continuare a disporre di una struttura sportiva, palcoscenico all'avanguardia a livello nazionale e internazionale, oltre che di beneficiare dello spettacolo della pallavolo di alto livello, offerto settimanalmente da Casa Modena appunto, e quest'anno anche dalla Liu Jo, garantendo una custodia efficiente durante le manifestazioni;
- La dicitura Casa Modena affissa all'esterno del Palazzo dello Sport Giuseppe Panini, per quanto apprezzabile esteticamente o meno, ha di fatto consentito alla Pallavolo Modena di consolidare un rapporto di sponsorizzazione con il principale sponsor commerciale e al Comune di Modena di ottenere ulteriori garanzie sul buon funzionamento della gestione, oltre alla riacquisita possibilità di utilizzo dell'impianto in via esclusiva per l'organizzazione di eventi extrasportivi a pagamento e beneficiare così direttamente degli introiti da questi derivanti;
- Conseguentemente al maggior vantaggio offerto al gestore con l'ampliamento dei diritti pubblicitari infatti, la Giunta ha deciso di modificare anche l'art 4 della convenzione eliminando il punto 8 che autorizzava Pallavolo Modena ad organizzazione n 6 eventi a pagamento all'interno del Palazzo dello sport;
- Solo quest'ultima decisione, ha già consentito al Servizio Sport di accertare nel periodo luglio 2010 /gennaio 2011, un'entrata di circa 8000 euro derivanti dalle percentuali degli incassi delle manifestazioni organizzate dal gestore.
- Ciò detto e al di là del ruolo rivestito dall'Amministrazione nell'odierna vicenda, la sponsorizzazione appare strumento di sicuro interesse per il Servizio Sport, e non è affatto escluso il ricorso a procedure ad evidenza pubblica o a trattativa privata nei casi consentiti dalla legge, pur di trovare sponsor commerciali desiderosi di veicolare il proprio messaggio pubblicitario associandolo il proprio nome ad altre strutture sportive e/o manifestazioni sportive modenesi, e reperire così quelle risorse finanziarie necessarie mancanti a seguito dei recenti tagli operati dalla manovra di governo sullo sport, anche alla luce della crisi economica e di fronte ai tagli governativi per gli enti locali.



Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,
Lavori Pubblici e Sport

- Va, inoltre, segnalato come il Governo preveda che lo sport, le attività economiche e la cultura non rientrino più nelle azioni degli enti locali che devono, pertanto, considerare il coinvolgimento dei privati.
- La stessa scelta operata dalla Giunta nella vicenda che ci occupa, appare in linea comunque con quella fatta da molti altri Comuni Italiani, che ben prima di Modena hanno cercato di reperire risorse finanziarie attraverso l'intitolazione di immobili pubblici a sponsor commerciali, e questa Amministrazione non ha mancato di contattarli per carpirne le diverse esperienze. Ci sono esempi ovunque di abbinamento del nome dello sponsor principale con la denominazione della struttura sportiva.

Per quanto concerne i rapporti con la Famiglia Panini, il Servizio Sport aveva provveduto a contattare i familiari, per comunicare loro preventivamente le intenzioni e le motivazioni che avrebbero suggerito alla Giunta comunale di approvare la motivata modifica della convenzione di gestione con la Pallavolo Modena, e pur considerando che alla famiglia sono dedicate numerose iniziative a partire dal Museo della Figurina, non mancheranno certo le occasioni per ricordare e valorizzare quanto compiuto dalla famiglia per la città.

Lei chiede, inoltre, in modo provocatorio un quesito rispetto allo Stadio Braglia. La sponsorizzazione non può certo essere considerata la panacea di tutti i mali, ma nemmeno può essere osteggiata a prescindere e infatti l'opportunità di affiancare il Immergas alla denominazione dello Stadio Braglia fu, a suo tempo, presa in considerazione anche se non realizzata.

Sperando di avere risposto in modo esaustivo alla Sua interrogazione, di avere chiarito le perplessità da Lei rese dinanzi alla stampa locale e di avere fugato ogni dubbio sulla legittimità dell'operato della Giunta comunale di Modena, porgo distinti saluti.

firmato
Antonino Marino



Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,
Lavori Pubblici e Sport